

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 15 del 09/01/2018 BOLOGNA

Proposta: DLV/2018/10 del 09/01/2018

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO 2018/2020 - ANNUALITÀ 2018 - 1° STRALCIO

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Firmatario: PAOLA CICOGNANI in qualità di Direttore

Responsabile del procedimento: PAOLA CICOGNANI

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Visti:

- la LR n. 17 del 1/8/2005 *“Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro”* e ss.mm.;
- la LR n. 13 del 30/7/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* e in particolare il capo V, artt. 52 *“Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro”*, 53 *“Disposizioni di prima applicazione concernenti l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro”* e 54 *“Integrazioni alla LR n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro”*;
- il D.lgs. n.150/2015 che ha dato avvio al processo di trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di mercato del lavoro, definendo agli articoli 11 e 18 le funzioni e i compiti di competenza delle stesse e prevedendo all'art. 11 che tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ogni Regione venga sottoscritta una convenzione finalizzata a regolare i rispettivi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive e che le regioni garantiscano la funzionalità dei centri per l'impiego;
- la Convenzione sottoscritta il 26/11/2015 (Rep.PG.2015.846996) tra il Ministero del Lavoro e la Regione Emilia-Romagna per la regolazione dei rapporti per la gestione dei servizi per il lavoro e politiche attive, di cui all'Accordo Quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30/7/2015, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1606 del 26/10/2015;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1620 del 29/10/2015 di *“Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della L.R. 13/2015, come modificato con DGR n. 2181 del 28/12/2017”*;
- la Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia per il lavoro, la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini, per la gestione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro, sottoscritta il 29/7/2016 (RPI/2016/259) di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.1197 del 25/7/2016”, prorogata al 31/12/17 con DGR n.2397 del 28/12/2016 ed ulteriormente prorogata fino al 30/6/2018 con DGR n.2196 del 28/12/2017;
- il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia adottato con propria determinazione n. 79 del 26/10/16 approvato con DGR 1927 del 21/11/16, come modificato con determinazione n. 1259 del 30/11/2017 approvata con DGR n. 2181 del 28/12/2017;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 79 del 29/1/2016 *“Nomina del Direttore dell'Agenzia per il lavoro”*;

Rilevato che, ai sensi dell'art.32 bis c.12 della L.R. 17/2005 come introdotto dall'art. 54 della L.R. 13/2015, l'Agenzia *“adotta la dotazione organica, assume e gestisce il proprio personale nell'ambito del limite di spesa definito con cadenza biennale dalla*

Giunta Regionale e con le modalità e le procedure previste dalla normativa statale e regionale in materia di personale e nel rispetto della contrattazione collettiva”;

Richiamato l'art. 8 del vigente Statuto dell'Agenzia che al comma 2 prevede: *“l'Agenzia assume il proprio personale nell'ambito del limite di spesa definito con cadenza annuale dalla Giunta Regionale, con le modalità e le procedure previste dalla vigente normativa statale e regionale in materia di personale e nel rispetto della contrattazione collettiva”;*

Preso atto che il regolamento di organizzazione dell'Agenzia all'art. 17 disciplina l'accesso all'organico dell'Agenzia prescrivendo che l'assunzione avvenga con contratto individuale di lavoro tramite le modalità e le procedure previste al Capo III del D.Lgs 165/2001 (*uffici, piante organiche, mobilità e accessi*) e in particolare all'art.35 (*reclutamento del personale*). L'Agenzia può avvalersi delle forme flessibili di assunzione previste in particolare dall'art.36 del D.Lgs 165/01. Con apposito atto regolamentare l'Agenzia disciplina le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso, la tipologia delle prove, le modalità di costituzione delle commissioni esaminatrici, i contenuti dei bandi e le modalità di presentazione delle domande, le procedure di selezione e ogni altro aspetto concernente lo svolgimento delle procedure fino all'approvazione della graduatoria;

Vista la determina del Direttore n. 813 del 07/07/2017 di approvazione del sistema di classificazione del personale dell'Agenzia;

Richiamata la propria determinazione n. 1120 del 9/10/2017, avente ad oggetto “Programmazione fabbisogno di personale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro 2017-2019 – 2° stralcio” e accertato che le assunzioni a tempo determinato e tempo indeterminato ivi previste ed in particolare quelle relative al 2017, non sono state effettuate con la decorrenza 1/12/17 stabilita nell'allegato A alla citata determinazione;

Vista la richiesta, recepita nel verbale d'incontro 28/12/2017, con la quale le Organizzazioni Sindacali, in considerazione del ritardo che sta accumulando l'iter di approvazione del suddetto piano dei fabbisogni, chiedono che l'Agenzia proceda a dare attuazione, anche per progressivi step, alle assunzioni previste;

Ritenuto pertanto necessario ridefinire la programmazione del fabbisogno di personale dell'Agenzia scomponendo le assunzioni già previste nella menzionata determina n. 1120/2017 e riaggregandole in atti distinti in relazione all'urgenza e alla sussistenza delle condizioni di procedibilità;

Rilevata quindi l'opportunità di procedere all'approvazione di una nuova programmazione per il triennio 2018-2020 limitatamente ad un 1° stralcio 2018 che, sulla base dei suddetti criteri, comprenda l'assunzione di n. 12 “Assistenti in politiche per il lavoro” cat. C per il potenziamento degli Uffici del Collocamento Mirato mediante scorrimento di graduatorie provinciali valide, nonché l'acquisizione in comando da altre pubbliche amministrazioni di un Dirigente cui affidare l'incarico di direzione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane;

Riaffermate le motivazioni contenute nella determinazione n. 1120 del 9/10/17 in merito all'esigenza di procedere all'assunzione a tempo determinato di n. 12 “Assistenti in politiche per il lavoro” cat. C, con decorrenza 01/02/2018 precisando, in particolare, che:

- la spesa relativa, stimabile in €. 430.000,00 circa trova copertura nell'apposito finanziamento di €. 1.037.000,00 concesso all'Agenzia Regionale per il Lavoro dalla

Regione Emilia-Romagna con DGR n. 214 del 27/7/17 e n. 1074 del 17/7/17;

- le graduatorie delle Provincie in corso di validità al 31/12/17, utilizzabili ai sensi dell'art. 4 del DL n. 101/2013 convertito in Legge n.125/2013 e Circolare Funzione Pubblica n.5/2013, sono state prorogate fino al 31/12/2018 dalla Legge n. 205 del 27/12/2017 art.1 comma 1148 lettera a);
- il contingente di n. 12 unità è da suddividere tra gli Uffici di Rimini (n. 3), Modena (n. 4), Piacenza (n. 3), Reggio-Emilia (n.1) e Parma (n.1), come concordato con i Dirigenti dei Servizi Territoriali in relazione delle maggiori difficoltà operative riscontrate, alle quali è urgente dare risposta in attesa che si concluda il concorso pubblico avviato e che si possa attingere dalla nuova graduatoria concorsuale;
- si confermano i criteri per l'individuazione delle graduatorie provinciali da utilizzare come individuati nella citata determinazione n. 1120/2017;

Evidenziato che la spesa, pari a circa €. 130.000,00 annui, per l'acquisizione del Dirigente in assegnazione temporanea da altri enti pubblici, ai sensi dell'art. 22 – ter della L.R. n. 43/2001 e dell'art. 20 c.1 del Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia, risulta contenuta entro il limite di spesa per il personale dell'Agenzia fissato dalla Regione in €. 1.000.000,00 con DGR n. 10/2017;

Dato atto che il presente piano non va sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale, quale amministrazione vigilante, in quanto tratta tipologie di assunzione e/o acquisizione di personale escluse dall'ambito di applicazione dell'art. 9 c. 36 del DL n. 78 del 2010;

Dato atto che le Organizzazioni Sindacali sono state informate nell'incontro del 28/12/2017;

Visto il Bilancio dell'Agenzia 2018-2020 adottato con Determina del Direttore n. 1342 del 20/12/2017, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2179 in data 28/12/2017;

Richiamati:

- il D.Lgs 30/6/2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la Legge n. 190 del 6/11/2012 recante” Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ritenuto opportuno, nelle more dell'approvazione da parte di questa Agenzia, ente di nuova istituzione, del proprio piano triennale di prevenzione e della corruzione, fare riferimento al corrispondente Piano della Regione Emilia-Romagna 2017-2019 approvato con DGR n. 89 del 30/01/2017 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

- la DGR n. 486 del 10/04/17 avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. N. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della L.241/1990;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte e qui integralmente richiamate,

1. di approvare, quale parziale ridefinizione della programmazione adottata con determinazione n. 1120 del 9/10/17, la programmazione 2018/2020, annualità 2018 1° stralcio, del fabbisogno di personale dell'Agenzia regionale per il Lavoro come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rinviare a successivi atti la ulteriore ridefinizione della programmazione del fabbisogno di personale adottata con determinazione n. 1120/2017;
3. di comunicare il presente atto al Dirigente dell'Agenzia competente in materia di personale per il seguito di competenza e di pubblicarlo sul sito dell'Agenzia ai sensi dell'art. 11 c.1 del D.Lgs. n. 150/2009.

Paola Cicognani

Documento firmato digitalmente

Piano del fabbisogno – triennio 2018-2020

Annualità 2018 - 1° Stralcio

ALLEGATO A

N. POSTI	POSIZIONI LAVORATIVE	MODALITA' DI ACQUISIZIONE	DECORRENZA E SEDE DI ASSEGNAZIONE	TIPOLOGIA DI RAPPORTO	NOTE
12	"Assistente per le politiche del lavoro" Cat.C	Scorrimento graduatorie provinciali	N.4 MODENA N.3 RIMINI N.3 PIACENZA N.1 REGGIO EMILIA N. 1 PARMA	subordinato a tempo determinato per 1 anno	previo accordo con le rispettive Amministrazioni Provinciali
1	Dirigente Servizio "Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane"	Assegnazione temporanea in posizione di comando da altre pubbliche amministrazioni	da definire procedura in corso di espletamento	comando	previa intesa con ente di appartenenza